

D.^r Emilio Levier

FIRENZE

Via Jacopo da Diacceto 16

9 dic. 06

Chiariss^{mo} Signor Professore,

Dalle "Schedae ad Floram italicam
exsiccatam" (centur. I), molto istruttiva-
mente annotate dai Sigⁱ Bèguinot, Fiori
e Pampanini, mi viene insegnato che
il distretto di Bormio, con Livigno, il
monte Braulio e tutta l'Alta Valtellina,
sarebbe posto nell'antica Insubria. Ora,
nelle carte dell'Imperio Romano ed altre,
che potei consultare p. es. nell'Enciclopedia
del Meyer, vedo la cosiddetta "Insubria"
limitata alla regione milanese ed a circa
i $\frac{2}{3}$ meridionali dei laghi Lombardi,
mentre il terzo settentrionale di detti
laghi, con tutta l'Alta ed anche Bassa Valtelli-
na, facevano parte del territorio retico,
abitato dagli Orobii, dai Venoneti, Stoeni
ed Anauni. Il circondario di Bormio
in particolare, secondo le ricerche storiche
del Dott. Chr. Fr. Brügger (ved. Die Thermen
von Bormio, von Dr. Meyer-Altmus u. C. G. Brügger,
Zürich, 1869, pag. 110 e seg.), era abitato

circa il principio dell'era moderna, dai
„rapidi“ Breunni (Breones), battuti nella
guerra retica dalle legioni romane e
sottomessi solo dopo accaniti combattimenti
nell'anno 15 avanti Cristo. Questi
Breones, secondo il Brügger, sono da
ritenersi i primi antenati dei Bormiesi,
e certi nomi locali ne fanno fede (Val
Brüna, tra l'Ofenberg e S. Giacomo di
Fraele; — Breno, nella vicina Val Camonica,
— la famiglia patrizia de Bruni).

Se non ché, in tutto ciò non apparisce mai
né si trova in alcuna cronica la benchè
minima menzione degli Insubri, nè
mi risulta dalle opere di geografia antica
che l'Insubria abbia oltrepassato verso levante
i confini dell'attuale Svizzera italiana, tutti
i Grigioni come pure la Valtellina essendo
posti in quei tempi nella Rhaetia di Cesari.

Siccome, per altro, i miei dotti amici
Béguinot, Fiori e Campanini pongono
pubblicamente Bormio nell'Insubria, essi
devono avere per ciò le loro eccellenti
ragioni e desidererei istruirmi, sottomettendo
la quistione alla di Lei alta competenza.

Mi farebbe somma grazia rispondendomi
anche con una semplice cartolina postale.

Gravisca gli ossequi di
suo devot.^o

E. Luvier

Palla'

Lomb. occ.

Palla' Insulari'

Manell' Station

pag. 695-696